



Rep. Ord. N° *vedasi timbro informatico apportato*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01220529196806 del 09/08/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n.424585 del 30/08/2024

Oggetto:Regolamentazione della circolazione in via Bottenigo all'altezza del civico 2A, a Marghera, i giorni 10 e 11 settembre 2024

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Il Condominio Catene 2021, con sede in via Bottenigo civ.2, a Marghera(VE) ha presentato richiesta di ordinanza, acquisita con prot.424585 in data 30/08/2024, di modifica della circolazione in via Bottenigo a Marghera, per eseguire operazioni di manutenzione straordinaria all'immobile sito al civ.2A;
- il Condominio Catene 2021, con prot. n. 377869 del 25/07/2024 e n. 410803 del 20/08/2024, ha inoltrato formale richieste di rilascio concessione all'occupazione temporanea di suolo pubblico al Corpo di polizia Locale;

Considerato che:

- il Corpo di Polizia Locale di Venezia - Servizio di Polizia delle Attività Produttive e dell'Edilizia Città di Terraferma - Nucleo Polizia Città di Terraferma, con prot. n.411262 e 411269 del 21/08/2024 ha concesso l'occupazione temporanea di suolo pubblico in via Bottenigo civ.2A, rispettivamente per i giorni 10 e 11 settembre 2024, dalle ore 09.00 alle ore 20.00;
- l'area di occupazione contiene il tratto di marciapiede, e di sede stradale antistante il civ.2A;
- via Bottenigo è una strada regolamentata a senso unico di marcia;

Verificato che:

- occupando l'area di cantiere parte della carreggiata di scorrimento, al fine di mantenere aperto al pubblico transito via Bottenigo, si rende necessario inibire la sosta sul lato opposto all'area di intervento per deviare sullo stesso il flusso veicolare;
- ai fini della realizzazione dell'intervento si rende necessario inibire la sosta sugli stalli interessati dall'occupazione, posizionando la segnaletica mobile di divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in sosta;

Riconosciuto che per garantire lo scorrimento veicolare in sicurezza dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica stradale;

Appurato che:

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Rosalba D'Ambrosio
Viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- dovrà essere inibito l'utilizzo degli stalli di sosta a righe bianche e uno stallo per operazioni di carico e scarico, antistanti ai civ.ci n. 1,3,3A,5 e 5A di via Bottenigo;
- ai fini dello svolgimento delle attività manutentive in sicurezza risulta necessario deviare i pedoni sul lato opposto a quello dell'intervento, nell'esistente marciapiede;
- la ditta esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area interessata dai lavori ed il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Ravvisata la necessità di garantire l'intervento in sicurezza per tutta la durata delle operazioni;

Visti:

- la richiesta di ordinanza, pervenuta con marca da bollo n.01221081576155 del 20/08/2024 annullata dall'istante, come dichiarato dal legale rappresentante del Condominio Catene 2021, acquisita in data 30/08/2024 con prot. 424585;
- i provvedimenti autorizzatori all'occupazione di suolo pubblico rilasciati dal Corpo di Polizia Locale con prot. n.411262 e 411269 del 21/08/2024 ;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione in via Bottenigo all'altezza del civico n.2 A, a Marghera, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Catene;
- 1.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo sugli stalli interessati dall'area di cantiere ed in particolare dal civ.1 al civ.5A;
- 1.3 garantire il transito veicolare deviandolo sugli stalli di sosta a righe bianche e sullo stallo dedicato alle operazioni di carico e scarico posizionati all'altezza dei civ.1,3,3A,5 e 5A di via Bottenigo; a tal fine è fatto obbligo all'impresa esecutrice di incanalare correttamente il flusso veicolare attraverso l'apposizione di appositi coni , segnalando la strettoia asimmetrica a destra ed il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere per i veicoli provenienti da via Catene;

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Rosalba D'Ambrosio
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- 1.4 istituire il limite massimo di velocità di 20 km/h;
 - 1.5 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale deviando i pedoni sul marciapiede sito di fronte ai civ.1-5A di via Bottenigo;
 - 1.6 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire l'accesso alle proprietà private e ai passi carrabili autorizzati nonché il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 4 prescrizioni a carattere generale:**
- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici.



La presente ordinanza ha validità ed esecutività i giorni 10 e 11 settembre 2024 dalle ore 09:00 alle ore 20:00.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori (cell.3475477746) della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 09 settembre 2024

il Dirigente
Ing. Roberto Di Bussolo*

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Rosalba D'Ambrosio
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it